

I metalmeccanici approvano la piattaforma del nuovo contratto

Pubblicato: Giovedì 17 Ottobre 2019



Il responso dei lavoratori **metalmeccanici** sulla nuova piattaforma contrattuale è stato positivo. Ora potrà iniziare la negoziazione del nuovo contratto collettivo nazionale. Secondo i dati forniti da **Fim, Fiom e Uilm**, le aziende in cui si sono svolte le assemblee sono state **6.104** per un totale di **684.946 dipendenti**. Hanno votato **358.184 lavoratori** (pari al 74,21% dei presenti nei giorni di votazione) e di questi **338.193** (95,78%) hanno votato **Sì** e **14.898** (4,22%) hanno votato **No**. Le bianche sono state **3.560** e le nulle **1.289**.

In provincia di **Varese** sono state coinvolte circa **180 aziende per un totale di 240 assemblee**. Hanno votato **12.950 lavoratori** (oltre il 62% dei presenti nelle aziende) e il 93% ha approvato le richieste da presentare a Federmeccanica per lo sviluppo della trattativa. «Questi dati confermano la grande capacità di Fim-Fiom-Uilm di parlare, discutere e coinvolgere i lavoratori e le lavoratrici metalmeccaniche ed avere da loro una grandissima condivisione alle proposte presentate» è il commento dei tre segretari provinciali **Nino Cartosio (Fiom), Fabio Dell'Angelo (Uilm) e Paolo Carini (Fim Cisl dei laghi)**.

Dopo l'approvazione della piattaforma, si apre la contrattazione con le associazioni datoriali, ovvero **Federmeccanica e Assistal**. Il sindacato ha dichiarato che i suoi obiettivi sono: aumentare il salario, estendere i diritti, contrastare la precarietà e migliorare la condizione di vita e di lavoro anche per rilanciare l'industria a partire dal settore metalmeccanico che rappresenta la spina dorsale dell'economia italiana.

Il settore metalmeccanico negli anni della **crisi**, tra riorganizzazioni e ristrutturazioni, ha perso **300 mila posti di lavoro**, mentre nello stesso periodo il **costo del lavoro è rimasto costante** e vi è stata una crescita del valore aggiunto, attestatosi nel 2017 allo stesso livello del 2007. Una ricchezza che secondo Fim, Fiom e Uilm andrebbe redistribuita ai lavoratori con la contrattazione di secondo livello.

L'aumento del salario previsto dalla piattaforma è pari all'**8% sui minimi contrattuali**, relativo al periodo 2020-2022. Si chiede inoltre il miglioramento delle relazioni industriali, dei diritti di partecipazione e delle politiche attive. Nella piattaforma si parla anche di contratto delle competenze, inquadramento, formazione. E ancora, welfare integrativo, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, mercato del lavoro e appalti, orario di lavoro, diritti e tutele e percorso democratico.

I tre segretari nazionali dei sindacati metalmeccanici, ovvero **Marco Bentivogli (Fim Cisl), Francesca Re David (Fiom Cgil) e Rocco Palombella (Uilm)**, hanno espresso grande soddisfazione per il risultato raggiunto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

